

Bando INAIL ISI 2025 — Scade il 28 maggio 2026

Fino a 130.000 € a fondo perduto per investimenti in sicurezza sul lavoro:
come accedere prima della chiusura

⚠ ATTENZIONE — Scadenza imminente: il bando chiude il **28 maggio 2026**. Restano meno di 3 settimane per completare la domanda e inviare la documentazione.

1. Cos'è il Bando INAIL ISI e a chi si rivolge

Il bando INAIL ISI (Incentivi Alle Imprese) è il principale strumento nazionale per finanziare investimenti in salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Attivo ogni anno con dotazioni significative, nella sua edizione 2025 mette a disposizione complessivamente 600 milioni di euro distribuiti su cinque assi di finanziamento, destinati a imprese di tutti i settori — industria, artigianato, agricoltura, terziario — iscritte alla Camera di Commercio e in regola con gli obblighi contributivi.

L'agevolazione è erogata in conto capitale, ovvero a fondo perduto, sotto forma di contributo diretto a copertura parziale delle spese sostenute.

2. Le cifre chiave

Parametro	Dettaglio
Dotazione complessiva	600 milioni di euro
Intensità del contributo	Fino al 65% delle spese ammissibili
Contributo massimo	130.000 euro per singola impresa
Contributo minimo	5.000 euro (soglia di ammissibilità)
Finestra di invio domande	13 aprile — 28 maggio 2026
Modalità di erogazione	A fondo perduto (conto capitale)

3. I cinque assi di finanziamento

- **Asse 1** — Progetti di investimento per la riduzione dei rischi lavorativi (acquisto macchinari, attrezzature, DPI, impianti di sicurezza).
- **Asse 2** — Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza, SA8000, SA8000/OHSAS).
- **Asse 3** — Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi tramite la robotica collaborativa.
- **Asse 4** — Micro e piccole imprese operanti in specifici settori a rischio (lavorazione legno, marmo, ceramica, tessile, pesca).
- **Asse 5** — Imprese del settore agricolo e zootecnico per la riduzione dei rischi specifici.

4. Spese ammissibili

Sono finanziabili le spese sostenute per:

- Acquisto, noleggio o leasing di macchinari, attrezzature e sistemi di protezione collettiva
- Ristrutturazione o adeguamento di ambienti di lavoro
- Formazione del personale strettamente connessa agli investimenti
- Consulenza per l'adozione di sistemi di gestione certificati (Asse 2)
- Acquisto di robot collaborativi per la movimentazione manuale (Asse 3)

⚡ **Attenzione:** le spese devono essere sostenute **DOPO** la presentazione della domanda e la ricevuta di ammissione al finanziamento. Acquisti precedenti alla domanda non sono ammissibili.

5. Requisiti dell'impresa richiedente

- Iscrizione al Registro delle Imprese e regolarità CCIA
- Regolarità contributiva (DURC in corso di validità)
- Assenza di procedure concorsuali in corso
- Non aver già beneficiato di altri contributi INAIL ISI per lo stesso progetto
- Rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

6. Come presentare la domanda — procedura in tre fasi

1. Registrazione e compilazione sul portale INAIL (inail.it) — caricamento del progetto con descrizione degli investimenti e stima delle spese.

2. Verifica del punteggio soglia — ogni asse ha un punteggio minimo richiesto. Solo le domande che superano la soglia accedono alla fase successiva.
3. Invio telematico entro il 28 maggio 2026 — la domanda deve essere inviata entro la scadenza. Il sistema utilizza il meccanismo del "click day" in ordine cronologico di invio.

7. Il collegamento con gli Adeguati Assetti e il Modello 231

Un elemento spesso trascurato: gli investimenti finanziati dall'INAIL ISI — in particolare quelli dell'Asse 2 (sistemi di gestione OHSAS/ISO 45001) — si integrano direttamente con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e con gli adeguati assetti organizzativi richiesti dall'Art. 2086.

Adottare un sistema di gestione della sicurezza certificato non è solo un adempimento: è una componente del sistema di governance dell'impresa che riduce il rischio di responsabilità penale ex 231 e rafforza la posizione dell'imprenditore in caso di ispezione o procedura concorsuale.

Doppio vantaggio: contributo a fondo perduto fino a 130.000 € + rafforzamento del sistema di governance e compliance 231/2086.

8. Come possiamo supportarti

Studio Nonelli è disponibile per:

- Verifica preliminare dei requisiti di accesso e dell'asse di finanziamento più adatto
- Supporto nella redazione del progetto e nella stima delle spese ammissibili
- Coordinamento con il consulente della sicurezza (RSPP) per la documentazione tecnica
- Verifica dell'integrazione con il sistema di adeguati assetti e Modello 231

 **Contattaci entro il 15 maggio per avviare la pratica in tempo**

La presente circolare ha carattere puramente informativo e non costituisce parere professionale. Per valutazioni specifiche relative alla propria situazione aziendale si consiglia di contattare lo Studio per una consulenza personalizzata.

Cordiali saluti,

Dott. Cristiano Nonelli

Dottore Commercialista e Revisore Legale

Revisore della Sostenibilità